

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

Islanda Novità - tour di 11 giorni

Ecco una terra unica che offre mille possibilità: per chi vuole una sistemazione comoda ma allo stesso tempo economica e che dia la possibilità di vivere secondo le abitudini di questo popolo ancora radicato alle proprie origini vichinghe, ci sono le centinaia di guesthouse, B&B e fattorie disperse sull'isola. Appoggiandoci a queste si ha la possibilità di visitare luoghi fuori dal circuito turistico classico degli hotel senza rinunciare ai piccoli confort. Un tour di 11 giorni, in piccoli gruppi, intorno all'isola alla scoperta di ambienti unici, escursioni tra cascate, ghiacciai, vulcani attivi e lagune di iceberg, parchi naturali, sentieri tematici, siti storici, villaggi e piccole cittadine, una miscela esclusiva di emozioni che l'Islanda ogni volta ci riserva.



Programma 11 giorni / 10 notti

Partenza: 1 Agosto 2015

1° giorno: Italia – Islanda, partenza nel primo pomeriggio dall'aeroporto di Milano Malpensa con il volo diretto per l'Islanda. Arrivo all'aeroporto internazionale di **Keflavik**, trasferimento in città, sistemazione in hotel, cena libera e pernottamento.

2° giorno: Reykjavik – Snaefellsnes – Stykkisholmur, dopo colazione e sbrigate alcune pratiche logistiche, partiamo verso Nord, costeggiando l'ampia baia di Reykjavik attraversiamo il Hvalfjordur utilizzando il tunnel sottomarino in direzione di Borgarnes, piccola cittadina che prelude all'ingresso nella penisola di Snaefellsnes, che come un dito di una mano si protende verso Ovest ed al cui vertice svetta il vulcano Snaefellsjokull, ricoperto dal ghiacciaio. Utilizzando la strada n. 54 che scorre sul lato meridionale della penisola ci dirigiamo decisamente verso il vertice di questa, non tralasciando soste per ammirare e fotografare particolarità e paesaggi unici. Il cono scoriaceo di Eldborg, la chiesa nera di Budir, sino ad Arnastapi ed Hellnar, piccoli, tipici villaggi di mare posti sotto l'incombente massa del vulcano. Proseguiamo il periplo della montagna vulcanica nota ai più per il romanzo di J. Verne "Viaggio al centro della terra" fermandoci per brevi passeggiate alle gradevoli spiagge di Dritvik e di Skardsvik, dove potremo anche osservare in tutta tranquillità la nidificazione di uccelli marini (Pulcinella di mare, Uria, Gazza marina, etc.). Ancora qualche chilometro e saremo a Stykkisholmur, nostra meta serale, sistemazione in struttura, ricerca di un locale dove consumare la cena e pernottamento.



dal 1985

Via del Vigna, 199 57121 Livorno - Tel. 0586 444407 fax 0586 426548

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

3° giorno: Stykkisholmur - Vestfirðir - Isafjordur, dopo colazione, ci imbarchiamo sul traghetto che collega la penisola di Snaefellsnes al Vestfirðir, attraversando il vasto Breidafjordur. Sbarcati a Brjanslaekur siamo nel territorio dei fiordi del Nord - Ovest e ci dirigiamo verso la città più importante dell'area: Isafjordur. Lungo la strada attraverseremo e ci fermeremo nei diversi piccoli villaggi che popolano le coste di questi magici territori: Paterksfjordur, Bildudalur, Thingeyri. Lungo il tragitto visiteremo anche quella che è stata eletta, dagli islandesi, come la più bella cascata d'Islanda: Dynjandifoss. Arrivati ad Isafjordur, ci sistemiamo nella g-house, ceniamo e pernottiamo.

4° giorno: Isafjordur - Holmavik, partiti da Isafjordur ci dirigiamo verso Sud-Est, costeggiando tutto il fiordo che dà il nome alla città: coste alte, continue rientranze con vista sul mare dove, con qualche fortuna, potremmo riuscire ad avvistare l'Aquila di mare, il più grande rapace d'Islanda. Giunti al fondo del fiordo, ci allontaniamo dal mare per raggiungere la costa est del Westfjords: alla nostra sinistra ci lasciamo la parte più selvaggia e spopolata di tutta Islanda, l'Hornstrandir, ma visitare questa area è tutt'altra faccenda! A queste latitudini la breve estate rappresenta un'esplosione di vita e naturalità, che noi cercheremo di cogliere appieno. Arrivo a Holmavik, sulla costa orientale del Vestfirðir.

5° giorno: Holmavik - Akranes, ci dirigiamo verso Sud - Ovest, attraversando quella specie di "collo di bottiglia" che unisce il Vestfirðir alla regione occidentale. Siamo nuovamente sulla costa orientale del vasto Breidafjordur, dove centinaia di piccole isole ed isolotti punteggiano il mare racchiuso da tre lati. Budardalur, Bifrost ed i coni di Grabrok, dove faremo un'interessante, breve escursione. Ci dirigiamo verso Borgarnes e quindi verso Akranes, sul lato settentrionale della baia di Reykjavik, meta finale della giornata.

6° giorno: Golden Circle, oggi visiteremo i siti storici e paesaggistici sicuramente più rinomati e visitati d'Islanda: tre siti che vengono ricordati con il suggestivo nome di "Golden Circle", sono la cascata di Gullfoss (cascata d'oro), Geysir e Thingvellir. Provenendo da Nord-Ovest, il primo sito da visitare sarà Thingvellir, sito di importanza storica (il più antico parlamento del mondo) e geomorfologica (siamo sulla dorsale medio atlantica dove avviene la separazione della placca americana da quella europea) – il tutto con una comoda passeggiata di 1 ora. Seguirà Geysir, nome che è stato adottato per definire tutte le manifestazioni simili nel resto del mondo. Ed infine Gullfoss (cascata d'oro). Da qui, lungo strade poco frequentate, ma molto suggestive, verso Sud-Est arriveremo nella parte meridionale dell'isola dove ci fermeremo per la notte.

7° giorno: la costa Sud, dopo colazione ci dirigiamo verso Est, lungo la costa meridionale dell'Islanda. Siamo nella zona che fa da sfondo ad una delle più note saghe islandesi la "Saga di Njal" e proprio in uno dei paesi che si rincorrono lungo la Ring Road, Hvalsvollur, si potrà visitare il Museo delle Saghe. Proseguendo, ci fermeremo per visitare la cascata di Seljalandsfoss (dove un breve percorso consente di passare dietro il getto d'acqua) e Skogafoss (una delle più belle e spettacolari di tutta Islanda). Siamo nell'area direttamente interessata dall'eruzione del 2010 (Eyjafjallajökull) e possiamo fermarci a visionare un filmato che illustra, dal punto di vista di un agricoltore del posto, quel che è accaduto quella primavera. Siamo quasi a Vik, la città più meridionale d'Islanda, ma per raggiungere il punto più a Sud del paese dobbiamo deviare di poco dalla strada principale: una visita alla spiaggia di Reynir, con le strane forme che hanno assunto qui le rocce basaltiche, ed infine il promontorio di Dyrholaey, il punto geografico più meridionale dell'Islanda (eccettuate le isole). Un tempo un'isola vulcanica, è ora collegato alla terraferma da una lingua di terra che ha formato anche una piccola laguna. Un faro nel punto più elevato, un arco di roccia naturale proteso nel mare e tanti uccelli marini (Pulcinella di mare, Fulmaro, Gabbiano tridattilo) che nidificano sulle sue alte scogliere. Terminata la visita di Dyrholaey, breve sosta a Vik, per una visita al maglificio o per una buona fetta di torta ed un caffè in una delle più note caffetterie islandesi. Poco dopo Vik, ci fermiamo per la sistemazione notturna.



dal 1985

Via del Vigna, 199 57121 Livorno - Tel. 0586 444407 fax 0586 426548

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

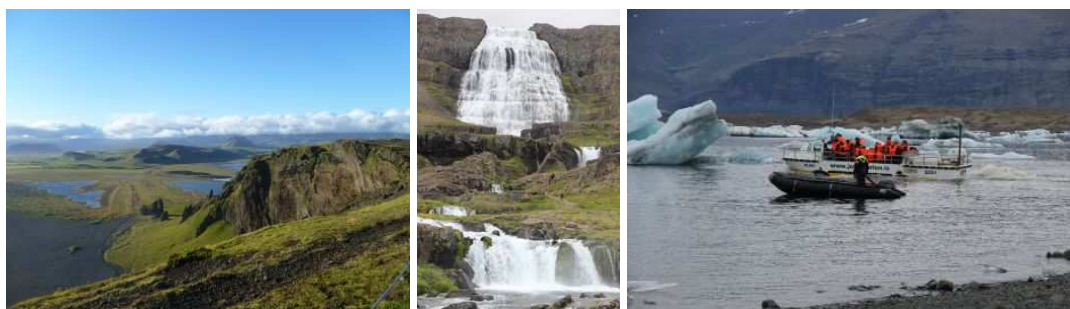
professionisti per natura

8° giorno: Kirkjubaejarklaustur - Skaftafell - Jokulsarlon, la prima breve sosta è nel piccolo paese, dal nome impronunciabile, di Kirkjubaejarklaustur. Pochi chilometri dopo entriamo nello Skeidararsandur, la più vasta piana alluvionale d'Islanda ed arriviamo a Skaftafell, il più vecchio parco naturale del paese, ora facente parte del Parco Nazionale Vatnajokull. Una sosta al Centro Visite per visionare il filmato che ricorda l'ultimo impressionante "jökulhlaup" del 1996 e poi ci avventuriamo lungo un sentiero che ci porterà sino a Svartifoss (la cascata nera) ed alla vecchia fattoria di Sell (possibilità di ispezionare anche l'interno di queste vecchie case tipiche). Tutta la giornata si svolge sotto lo "sguardo attento" dell'imponente ed impressionante massa di ghiaccio del Vatnajokull, ed è proprio da una della sue lingue che giungono sino al livello del mare che si origina una delle nostre odierne soste, sicuramente una delle mete più frequentate dai flussi turistici in Islanda: Jokulsarlon - la laguna degli icebergs - dove chi vorrà potrà effettuare un giro in battello tra questi blocchi di ghiaccio staccatisi dal fronte del ghiacciaio a pochissimi chilometri dalla costa. Gli icebergs, una volta ridotti di dimensione, escono in mare per venir risospinti sulla vicina spiaggia nera: un vero spettacolo ed una infinita miniera di soggetti per il fotografo. Al termine, rientro alla guest-house per il pernottamento.

9° giorno: isole Vestmannaeyjar, ci alzeremo presto per dirigerci all'imbarco per Heimaey, la maggiore e l'unica abitata delle isole Vestmannaeyjar. Una traversata di 30' circa ci porterà a visitare un piccolo gioiello della vulcanologia e della storia islandese: un villaggio di pescatori a lungo isolato dal resto dell'Islanda, ha rischiato nel 1973 di vedere la fine dei suoi giorni a seguito dell'eruzione che diede vita al vulcano Eldfell, il più giovane di tutta Islanda. Una giornata dedicata alla scoperta del piccolo paese, dei suoi dintorni e delle attività economiche che ancor oggi vedono nella pesca il maggior introito. Rientrati nel pomeriggio con il traghetto, ci dirigiamo a Hvolsvollur, dove pernottiamo. *N.B. in condizioni meteo avverse il programma potrà subire delle modifiche, non potendo effettuare la traversata a Heimaey*

10° giorno: Hvolsvollur - Reykjavik, partiamo da Hvolsvollur dirigendoci verso Ovest. Dopo una breve sosta alla cascata Urridafoss ed al villaggio costiero di Eyrarbakki, entriamo nella penisola di Reykjanes lungo la strada che la costeggia dal lato meridionale. Qui diverse sono i siti di interesse geomorfologico, geologico e storico. Ci sarà solo l'imbarazzo della scelta anche se questa sarà anche pilotata dalle condizioni meteo: l'area geotermica di Seltun e quella di Gunnhver, le numerose chiese isolate (Grindavik, Hvalsnes, Kirkjuvog, Gardur, Vogar, etc.) ed i solitari fari che costellano le coste. Nel pomeriggio ritroviamo la capitale, Reykjavik, per l'ultima notte da passare sul suolo islandese.

11° giorno: Reykjavik - Italia, colazione in struttura e tempo libero a disposizione. Pranzo libero. Nel primissimo pomeriggio partenza per l'aeroporto di Keflavik.



dal 1985

Via del Vigna, 199 57121 Livorno - Tel. 0586 444407 fax 0586 426548

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

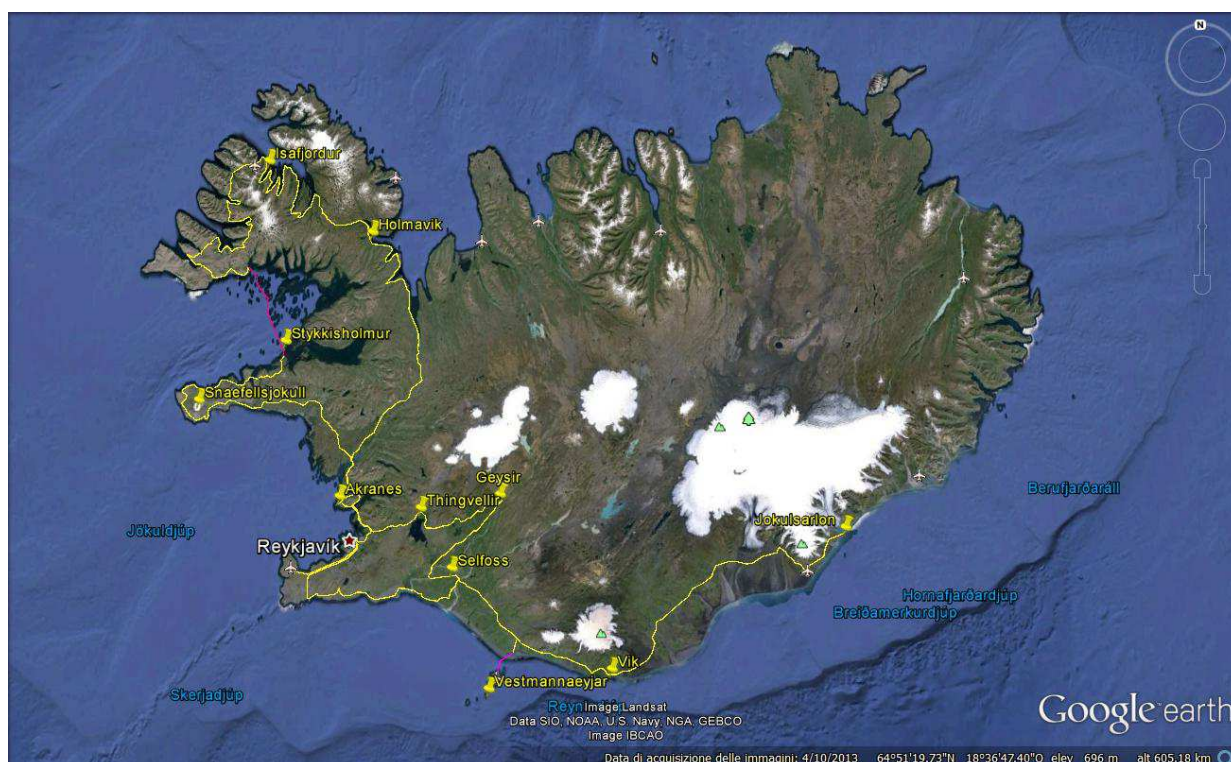
professionisti per natura

Scheda tecnica

Durata:	11 giorni/10 notti
Partenza:	1 Agosto 2015
Partecipanti:	min 7 / max 14
Quota partecipazione:	Euro 2500,00
Partenza e rientro:	aeroporto di Milano Malpensa
Sistemazione:	in guest-house, in camere doppie o triple con bagno al piano

La quota comprende: volo aereo da Malpensa a Keflavik A/R, 8 mezze pensioni (cene preparate in struttura dai componenti dello staff), 2 pernottamenti con prima colazione, guida dall'Italia, autista locale, trasporto con mezzo adeguato, traghetto per le isole Vestmannaeyjar, assicurazione medico-bagagli ed RC.

La quota non comprende: tutti i pranzi, le cene del primo e penultimo giorno, le tasse aeroportuali, gli alcolici, le mance, gli extra e tutto quanto non incluso nella voce la quota comprende.



dal 1985

Via del Vigna, 199 57121 Livorno - Tel. 0586 444407 fax 0586 426548

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it